



Arcidiocesi di Firenze Parrocchia Santa Maria Ausiliatrice a Novoli

# in cammino

Settembre 2015 anno XXIX n.7

www.ausiliatrice.firenze.it - info@ausiliatrice.firenze.it

## Un Settembre colmo di novità...

**Tradizionalmente il mese di settembre per le nostre parrocchie ha il sapore della novità e spesso un po' dell'avventura.**

Tante comunità della nostra diocesi si stanno preparando per accogliere i nuovi parroci e vice-parroci, anche per la nostra comunità questo mese segna la ripresa delle consuete attività pastorali ma ci consegna anche l'attesa per alcune iniziative nuove e, addirittura, uniche.

**Sicuramente l'evento che contraddistinguerà l'inizio di questo anno pastorale sarà il 5° Convegno ecclesiale nazionale italiano che si terrà a Firenze dal 9 al 13 novembre.**

Il titolo del Convegno è "In Gesù Cristo il nuovo umanesimo" ed è il quinto dei convegni che la chiesa italiana, con cadenza decennale ha vissuto, dopo il Concilio Vaticano secondo. Questo Convegno acquista quindi un sapore particolare per il fatto di esser celebrato in occasione di questo importante anniversario.

Mons. Cesare Nosiglia, presidente del comitato preparatorio, nell'invito al convegno scrive: "Il Convegno affronterà il trapasso culturale e sociale che caratterizza il nostro tempo e che incide sempre più nella mentalità e nel costume delle persone, sradicando a volte principi e valori fondamentali per l'esistenza personale, familiare e sociale. L'atteggiamento che deve ispirare la riflessione è quello a cui richiama quotidianamente papa Francesco: leggere i segni dei tempi e parlare il linguaggio dell'amore che Gesù ci ha insegnato. Solo una Chiesa che si rende vicina alle persone e alla loro vita reale, infatti, pone le condizioni per l'annuncio e la comunicazione della fede."

Seguiremo con attenzione ciò che scaturirà dal **Convegno che coinvolgerà in maniera particolare la nostra parrocchia**. Nel pomeriggio di **Giovedì 12 novembre** i convegnisti avranno in programma incontri con la "Città di Firenze". Questo significherà che i quasi 3000 partecipanti, suddivisi in gruppi, avranno l'occasione di incontrare varie realtà della Chiesa Fiorentina. Alcuni convegnisti verranno a visitare la nostra parrocchia che è stata inserita nel percorso tematico "Vita Pastorale della



*Chiesa Fiorentina oggi* con il titolo: "Una delle parrocchie della periferia fiorentina, le sue iniziative pastorali e l'inserimento nel territorio". Il programma dettagliato di come si svolgerà l'incontro lo renderemo noto all'inizio di novembre.

Non manca in tutti noi di certo l'attesa per la visita di **Papa Francesco** che **trascorrerà a Firenze una intera giornata in occasione del Convegno Ecclesiale. Martedì 10 novembre**: alle 10, terrà un discorso ai partecipanti al Convegno in Cattedrale. Alle 12 nella basilica della SS. Annunziata incontrerà i disabili dell'Opera Diocesana Assistenza. Poi alle 13, sempre in piazza SS. Annunziata, il pranzo con i poveri alla mensa di San Francesco Poverino, gestita dalla Caritas diocesana. **Alle 15,30, la messa allo stadio comunale Artemio Franchi**. Tutte le comunità parrocchiali potranno intervenire alla celebrazione con un numero predefinito di partecipanti. Il mese prossimo comunicheremo come fare per poter avere la possibilità di essere scelti fra i rappresentanti della nostra parrocchia.

Per volere di Papa Francesco quest'anno in occasione della festa della Immacolata Concezione di Maria, l'8 dicembre, si aprirà il **Giubileo Straordinario della Misericordia**, in tema di Misericordia e di Perdono pubblichiamo in questo numero in interessante pezzo di Enzo Bianchi che ci aiuterà a iniziare a riflettere su questo tema.



**Infine un iniziativa che riguarda la nostra parrocchia da vicino, anzi riguarda la nostra chiesa e la sua organizzazione interna.**

Come tutti avrete sicuramente notato la disposizione interna della nostra Chiesa ha alcune particolarità che la rendono sicuramente unica ma anche al di fuori di quelli che sono i consueti canoni richiesti dalla liturgia. Queste particolarità generano non indifferenti difficoltà durante le celebrazioni. Il fatto che il Sacerdote celebrante abbia la sua sede in una posizione davanti all'altare non è certamente consueto. Questo comporta anche alcune problematiche durante le celebrazioni: ad esempio il Celebrante, di fatto, "da le spalle" al luogo dove si legge il Vangelo (che liturgicamente si chiama Ambone).

Anche la statua della Beata Vergine Maria Ausiliatrice, titolare della nostra Chiesa, seppur in posizione ben visibile da tutti, non ha una zona espressamente dedicata dove ci si possa fermare in preghiera. Si trova poi in una zona "di passaggio": il celebrante uscendo dalla sacrestia per recarsi all'Altare per la S. Messa deve necessariamente passarci davanti.

Dopo 50 anni dalla costruzione della nostra chiesa si è deciso quindi di pensare ad un adeguamento liturgico completo del presbiterio (presbiterio = lo spazio dedicato alle celebrazioni). Ovviamente questo comporta un serio e complesso procedimento di studio e progettazione che con certezza condurrà ad un intervento radicale e comporterà ingenti investimenti economici.

Allo scopo di trovare le migliori soluzioni, assieme al Consiglio Pastorale Parrocchiale è stato deciso di indire un "concorso di idee" dal titolo: **"Concorso di progettazione per l'adeguamento liturgico della chiesa di S. Maria Ausiliatrice a Novoli"**.

**Il Concorso sarà indetto pubblicamente entro la fine del mese di ottobre 2015**, coinvolgerà i competenti Uffici Diocesani e si costituirà di due fasi: una prima fase, aperta a tutti i professionisti che lo desiderano, si concluderà nel febbraio 2016.

Al termine di questa prima fase tra i semplici elaborati pervenuti verranno selezionate cinque "idee" da una apposita commissione e tramite una consultazione di tutta la comunità. Queste cinque "idee" saranno quelle che entreranno effettivamente in concorso e dovranno essere sviluppate in maniera completa entro il settembre 2016, momento in cui la Commissione esaminatrice le valuterà ed eleggerà la soluzione vincente.

Sperando in un buon coinvolgimento di architetti e professionisti potremo ottenere un progetto per la risistemazione del nostro spazio liturgico che, per qualità e originalità, potrà senza dubbio essere presentabile in maniera più convincente agli Enti benefici a cui necessariamente dovremmo rivolgerci per poter finanziare un intervento di questo tipo.

Si tratta sicuramente di un percorso non facile e disseminato di incognite ma anche interessante e colmo di belle opportunità. Con questo potremo anche veramente "segnare" la svolta dei primi 50 anni della nostra chiesa parrocchiale.

Sono davvero tanti i progetti con cui ci accingiamo a iniziare questo nuovo anno pastorale e gli affidiamo al Signore Gesù e a Maria Ausiliatrice affinché ci sostenga nelle fatiche che ci aspettano nei prossimi mesi.

don Simone, parroco

## **CIRCOLO M.C.L. IL BARCO**

### **Ciao amici , riapre la palestra.....**

*Le vacanze sono terminate ormai per tutti, speriamo che le belle giornate ci allietino ancora per un po' di tempo..... ma la palestra del circolo m.c.l. riapre i battenti perché possiamo ricominciare con i nostri corsi di ginnastica per giovani e meno giovani che ci aiuteranno nel corpo e nello spirito.*

*Chi ha già frequentato sa quanto sia necessario l'esercizio fisico per non "arrugginirsi" e tenersi il più possibile in forma . Inoltre fare gruppo vuol dire anche amicizia, condivisione, risate ritrovandoci a cena in alcune occasioni dell'anno per vivere momenti spensierati tutti insieme.*

*Vi aspettiamo numerosi! Non fatevi prendere dalla pigrizia.....!*

*Le iscrizioni sono aperte dal giorno 22 Settembre presso la segreteria M.C.L. (nel sotto chiesa) nei giorni dal Martedì al Venerdì dalle 17,30 alle 18,30 - mentre i corsi inizieranno Giovedì 1°Ottobre p.v..*

**A presto**

*La segreteria "M.C.L Il Barco"*

## Francesco e il vero potere del perdono

**Il prossimo 8 dicembre papa Francesco aprirà il Giubileo Straordinario della Misericordia. In tema di Misericordia e di Perdono Enzo Bianchi ci offre un contributo interessante che riportiamo volentieri per intero.**

Dopo la shoah il tema del perdono è entrato con drammatica attualità nella riflessione filosofica e teologica con tutti i suoi laceranti interrogativi: si può perdonare il male assoluto? chi e a nome di chi può perdonare? chi può chiedere il perdono e, se lo può fare, è a nome suo o anche di altri ormai morti? e a chi si chiede perdono: alle vittime, ai loro discendenti, parenti, compagni di sventura? Interrogativi riemersi con forza anche in occasione della Liturgia del perdono voluta da Giovanni Paolo II durante il Giubileo del 2000 e ora tornati attualissimi dopo la visita di papa Francesco al tempio valdese di Torino, le sue parole accorate – “In nome del Signore Gesù Cristo, perdonateci!” – e la lettera di risposta del sinodo valdese celebrato in questi giorni a Torre Pellice. C'è chi ha scritto che i valdesi hanno restituito al mittente la richiesta di perdono, ma in verità non è così.

Innanzitutto va ricordato che un cristiano deve assolutamente chiedere il perdono alla vittima per il male fatto e quindi a Dio che può perdonare e cancellare le colpe e restituire al peccatore la sua integrità di essere umano creato a immagine e somiglianza di Dio. Per questo i cristiani chiedono e si concedono reciprocamente il perdono e, sull'esempio di Gesù che in croce ha pregato “Padre, perdona loro, perché non sanno quello che fanno!”, dovrebbero sempre, sempre perdonare all'offensore. Ma questa invocazione di perdono a Dio, questo dono dei doni (“per-dono”) è possibile solo in vita, tra carnefice e vittima: una volta morti l'uno e l'altra, questo perdono può avere come soggetto solo Dio.

Ma allora cosa intendeva papa Francesco quando, rivolgendosi ai valdesi, aveva detto: “Da parte della Chiesa Cattolica vi chiedo perdono. Vi chiedo perdono per gli atteggiamenti e i comportamenti non cristiani, persino non umani che, nella storia, abbiamo avuto contro di voi”? Papa Francesco innanzitutto – come mostrano le altre sue parole: “Chiedo al Signore che ci dia la grazia di riconoscerci tutti peccatori e di saperci perdonare gli uni gli altri” – voleva esprimere l'atteggiamento di pentimento della chiesa cattolica e quindi la volontà di mai ricadere in quei comportamenti

non conformi al vangelo. La chiesa cattolica sa di essere un soggetto che abbraccia credenti di ieri e di oggi, sa di essere una “solidarietà di peccatori” che, chiedendo al Signore perdono, è resa “comunione di santi”. La solidarietà nel peccato richiede l'assunzione della colpa, la confessione del male fatto, l'invocazione del perdono. La chiesa cattolica sa di poter dire, conformemente alla parola del Signore, “Noi abbiamo peccato con i nostri padri” (Salmo 106,6), e il cristiano ripete: “Io e la casa di mio padre abbiamo peccato” (Neemia 1,6).

È in questa consapevolezza che il papa ha chiesto perdono ai membri della chiesa valdese di oggi, ben sapendo che né lui è il carnefice né i valdesi di oggi sono le vittime. E tuttavia noi sappiamo che c'è una memoria del male ricevuto dai padri e della madre che resta a lungo presente nei discendenti e diviene facilmente rancore, ostilità. Qui allora è possibile chiedere il perdono non per affermare l'oblio del male fatto e patito, ma per disinnescare ogni violenza e ogni risentimento.

Certamente la chiesa valdese di oggi non può concedere il perdono a nome dei valdesi dei secoli passati ma, accettando la confessione e il pentimento da parte della “voce” della chiesa cattolica, può accoglierne la sincerità, l'affetto, il riconoscimento per un cammino verso la comunione non più segnata da ostilità e accuse. Sì, sono convinto che anche quando infuriava la persecuzione della chiesa maggioritaria contro la piccola comunità valdese c'erano cattolici che dissentivano e si vergognavano di quella violenza, così come c'erano tra i valdesi quelli che perdonavano e invocavano da Dio il perdono per i loro persecutori.

Come Giovanni Paolo II nel giubileo del 2000, così papa Francesco si è mostrato un cristiano che obbedisce al vangelo, riconoscendo il peccato e chiedendo perdono. In un tempo in cui ancora alcuni popoli e i loro governi non vogliono riconoscere il male perpetrato fino al genocidio – si pensi alla tragedia armena, ma non solo – dal vescovo di Roma è venuto un grande esempio, da leggere nella sua intenzione e nella sua umiltà, senza polemiche e senza spirito di rivalsa.

Enzo Bianchi, (da *La Repubblica*, 26 agosto 2015)

### ***In breve***

✧ **Le iscrizioni al Catechismo riaprono Lunedì 21 Settembre alle 17.  
Il Catechismo inizia in terza elementare**

✧ **Sono aperte le iscrizioni al corso di preparazione alla  
Cresima per adulti e al Matrimonio. Per iscriversi rivolgersi al parroco**

### Calendario per il mese di Settembre 2015

<b>1</b>	<b>Ma</b>	<b>GIORNATA CUSTODIA CREATO</b>
<b>2</b>	<b>Me</b>	
<b>3</b>	<b>G</b>	
<b>4</b>	<b>V</b>	
<b>5</b>	<b>S</b>	
<b>6</b>	<b>D</b>	<b>23 DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO ANNO B</b>
<b>7</b>	<b>L</b>	
<b>8</b>	<b>Ma</b>	<b>NATIVITÀ DELLA BEATA VERGINE MARIA</b>
<b>9</b>	<b>Me</b>	
<b>10</b>	<b>G</b>	
<b>11</b>	<b>V</b>	
<b>12</b>	<b>S</b>	Ore 16.30 formazione Catechismi – Preziosissimo Sangue
<b>13</b>	<b>D</b>	<b>24 DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO ANNO B</b> <i>Riprendono le messe festive nell'orario invernale 08.00 - 10.00 - 11.30 - 18.00 Riprende la messa delle 7.30</i>
<b>14</b>	<b>L</b>	Al Mattino Assemblea Clero – Lecceto <b>ore 21.00 Consiglio Pastorale Parrocchiale</b>
<b>15</b>	<b>Ma</b>	Al Mattino Assemblea Clero – Lecceto <i>Inizio delle Lezioni scolastiche</i>
<b>16</b>	<b>Me</b>	Al Mattino Assemblea Clero – Lecceto
<b>17</b>	<b>G</b>	
<b>18</b>	<b>V</b>	
<b>19</b>	<b>S</b>	ore 16.30 formazione Catechismi – Parrocchia Preziosissimo Sangue
<b>20</b>	<b>D</b>	<b>25 DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO ANNO B</b> Pellegrinaggio delle Famiglie Mandato Animatori Pastoralis e ai delegati al V° Convegno Nazionale della Chiesa Italiana, partecipa il gruppo famiglie parrocchiale <b>Raccolta lavori al sagrato</b>
<b>21</b>	<b>L</b>	<b>ore 17.00 Inizio iscrizioni catechismo</b>
<b>22</b>	<b>Ma</b>	
<b>23</b>	<b>Me</b>	
<b>24</b>	<b>G</b>	ore 18.30 Gruppo Lettori ore 18.45 Battesimi
<b>25</b>	<b>V</b>	
<b>26</b>	<b>S</b>	ore 16.30 formazione Catechismi – Parrocchia Preziosissimo Sangue <b>Raccolta alimenti per i fratelli nel bisogno</b>
<b>27</b>	<b>D</b>	<b>26 DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO ANNO B</b> <b>Raccolta alimenti per i fratelli nel bisogno</b>
<b>28</b>	<b>L</b>	
<b>29</b>	<b>Ma</b>	
<b>30</b>	<b>Me</b>	